



STUDIO MARCONI & PARTNERS

P.za Matteotti, 7 - 28921 Verbania Intra (VB) - Tel 0323/516491 Fax 0323/515223
Via Marconi, 6 - 28822 Cannobio (VB) - Tel E Fax 0323/70664



CIRCOLARE INFORMATIVA RISERVATA AI CLIENTI DELLO STUDIO

LE NEWS DI MAGGIO

IVA ESTERO

Senza iscrizione all'elenco Vies nessuna operazione intracomunitaria

Nel caso di un soggetto passivo italiano non iscritto al Vies che effettua un acquisto da soggetto passivo comunitario, tale acquisto non può configurarsi come una operazione intracomunitaria e pertanto l'Iva non è dovuta in Italia bensì nel Paese del fornitore. Inoltre, il soggetto passivo, nel periodo temporale tra la dichiarazione di volontà di porre in essere operazioni intracomunitarie e l'autorizzazione o il diniego da parte dell'Agenzia, non può ritenersi legittimato a compiere le predette operazioni intracomunitarie. Ne consegue che, sotto il profilo procedurale, l'acquirente italiano non regolarmente iscritto al Vies, ricevuta la fattura senza Iva dal fornitore europeo, non deve procedere alla doppia annotazione della stessa nel registro delle vendite e nel registro degli acquisti, non essendo applicabile il meccanismo dell'inversione contabile. L'Agenzia, tuttavia, specifica che per le violazioni commesse prima del 1° agosto 2011 non si applicano le sanzioni.

(Agenzia delle Entrate, Risoluzione n.42, 27/04/2012)

CASE FANTASMA

Immobili non dichiarati in catasto: l'Agenzia del Territorio pubblica le rendite presunte

L'Agenzia del Territorio rende noto che, a partire dal 3 maggio 2012 e fino al 2 luglio 2012, sono pubblicati all'Albo pretorio dei Comuni gli atti relativi all'attribuzione della rendita presunta a tutti gli immobili cosiddetti "fantasma", che non sono stati dichiarati spontaneamente dai soggetti interessati. Nello stesso periodo, questi elenchi sono consultabili, oltre che presso i Comuni, anche presso gli Uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio. Sul sito *internet* dell'Agenzia è, inoltre, possibile consultare, per tutti i Comuni interessati, l'elenco delle particelle di catasto terreni e le corrispondenti unità immobiliari del catasto edilizio urbano, oggetto di attribuzione di rendita presunta. I soggetti interessati possono chiedere, con istanza in carta semplice, il riesame dell'avviso di accertamento, in sede di autotutela, nei seguenti casi: 1) errata intestazione della particella di catasto terreni su cui è stato edificato il fabbricato non dichiarato; 2) non accatastabilità dello stesso fabbricato; 3) avvenuta presentazione, precedentemente alla data di registrazione in atti della rendita presunta, della dichiarazione "Docfa" per l'accatastamento del fabbricato stesso. La presentazione della richiesta di riesame non sospende il termine per la proposizione del ricorso.

(Agenzia del Territorio, comunicato stampa, 3/05/2012)

MORATORIA DEBITI PMI

Ha aderito alle misure dell'Accordo l'83,5% delle banche italiane

L'Associazione Bancaria Italiana ha reso noti i primi dati ufficiali sull'adesione delle banche all'accordo "Nuove misure per il credito alle Pmi" dello scorso 28 febbraio 2012. Hanno deciso di partecipare banche, per la maggior parte di grandi dimensioni, per un numero pari all'83,5% degli sportelli su tutto il territorio nazionale. La nuova moratoria prevede tre tipi di intervento: la sospensione dei finanziamenti, l'allungamento dei mutui ipotecari e chirografari, la promozione della ripresa e dello

sviluppo delle attività. Le imprese che possono beneficiare dell'iniziativa sono quelle piccole e medie di tutti i settori che operano in Italia, ma anche le imprese che abbiano già attivato la precedente moratoria per linee di credito diverse.

Al link <http://www.abi.it/html/home/prodottiServizi/crediti/AvvisoComunePmi/AvvisoComunePmi.jhtml> è disponibile il modulo di richiesta dei benefici per le imprese. Le domande devono essere presentate entro il termine ultimo del 31 dicembre 2012.

(ABI, Comunicato stampa, 30/03/2012)

IMU

Stabiliti i codici tributo per effettuare il versamento con il modello F24

L'Agenzia delle Entrate ha fissato le modalità di versamento dell'Imposta Municipale Unica. Il pagamento dovrà avvenire attraverso l'utilizzo del modello F24. Vengono precisate anche le modalità di ripartizione e accreditamento delle somme riscosse a beneficio dei Comuni, come risultanti dall'utilizzo dei diversi codici utilizzati nel modello F24, nonché le informazioni che l'Agenzia delle Entrate trasmetterà telematicamente ai Comuni per la gestione dell'imposta. Nel modello F24 saranno indicati in maniera separata gli importi dovuti al Comune e quelli dovuti allo Stato. Viene precisato che, in caso di ravvedimento, le sanzioni e gli interessi andranno versati unitamente all'imposta dovuta. In tema di Ici, il documento di prassi ricodifica i codici istituiti con la Risoluzione n.201/02. Restano invariati i codici tributo per il versamento delle sanzioni e degli interessi relativi all'Ici.

Uno speciale di approfondimento in vista della prima scadenza prevista per il versamento dell'acconto Imu del 18 giugno 2012 sarà inviato a metà del mese corrente.

(Agenzia delle Entrate, Risoluzione n.35, 12/04/2012)

CONTENZIOSO TRIBUTARIO

È retroattivo l'obbligo di non iscrivere ipoteca per debiti inferiori ad € 8.000

Equitalia non può iscrivere ipoteca per crediti inferiori agli €8.000. Questa regola, introdotta con il D.L. n.40/10 vale anche per il passato. Lo hanno stabilito le Sezioni Unite della Cassazione. I giudici non hanno ritenuto decisiva la considerazione fatta da Equitalia, la quale eccepiva che l'ipoteca in oggetto era stata disposta prima che venisse posto il citato limite degli €8.000. La Cassazione ha chiarito che *"quello che conta ai fini dell'interpretazione di un atto normativo, non è l'intenzione del Legislatore o la lettura fattane da Ministeri o altri Enti, ma la volontà oggettiva della legge"* che, nel caso di specie depone, per l'appunto, nel senso della non iscrivibilità dell'ipoteca per crediti inferiori al suddetto importo. La regola, quindi, trova applicazione sia per il passato che per il futuro.

(Corte di Cassazione, Sentenza n.5771, 12/04/2012)

Le pale eoliche devono essere accatastate come D/1

La Corte di Cassazione ha affermato che i parchi eolici o fotovoltaici vanno accertati nella categoria catastale D/1 (opifici), al pari delle turbine delle centrali elettriche, avvalorando la tesi dell'Agenzia del Territorio. Un parco eolico è un insieme di aerogeneratori (torri e pale eoliche)



STUDIO MARCONI & PARTNERS

P.za Matteotti, 7 - 28921 Verbania Intra (VB) - Tel 0323/516491 Fax 0323/515223
Via Marconi, 6 - 28822 Cannobio (VB) - Tel E Fax 0323/70664



CIRCOLARE INFORMATIVA RISERVATA AI CLIENTI DELLO STUDIO

localizzati in un territorio delimitato che producono energia elettrica sfruttando la forza del vento. Poiché le centrali idroelettriche sono accatastate nella categoria D/1, non vi è ragione per una diversa classificazione catastale per una centrale elettrica costituita da un parco eolico.

(Corte di Cassazione, Sentenze n.4028-4029-4030, 14/03/2012)

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO DI MARZO 2012

L'Istituto nazionale di statistica ha pubblicato l'indice mensile

L'Istat ha reso noto l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativo al mese di marzo 2012, pubblicato ai sensi dell'art.81 della L. n.392/78 (disciplina delle locazioni di immobili urbani) e dell'art.54 della L. n.449/97 (misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). L'indice è pari a 105,2. La variazione dell'indice, rispetto a quello del corrispondente mese dell'anno precedente, è pari a +3,2%. Il coefficiente di rivalutazione per la determinazione del trattamento di fine rapporto (Tfr) maturato in caso di cessazione del rapporto di lavoro intercorsa tra il 15 febbraio 2012 e il 14 marzo 2012, è pari 1,240385%.

(Istat, Comunicato, 13/04/2012)